

**REGOLAMENTO
COMUNALE PER LA GESTIONE
DEL SERVIZIO IDRICO**

Adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 15 febbraio 1985

ARTICOLO 1 – Gestione dell’acquedotto – Regolamento – Tariffe – Programmazione

Il servizio di distribuzione dell’acqua è assunto dal Comune in economia, a norma della Legge 15 ottobre 1925, n. 2578.

Le norme tecniche ed amministrative per l’esercizio dell’acquedotto sono previste nel presente Regolamento, di cui le tariffe dei corrispettivi costituiscono un allegato integrativo (S.I.101).

In sede di elaborazione del bilancio triennale, l’Amministrazione, in base al programma di adeguamento del servizio alle esigenze della cittadinanza e alle risorse economiche del Comune, potrà portare le opportune modificazioni al Regolamento e alle tariffe, tenuto conto delle leggi vigenti e che saranno emanate.

ARTICOLO 2 – Somministrazione di acqua per usi diversi

Il Comune somministra acqua per uso civile, artigianale, industriale e per ogni altro uso che l’Amministrazione ritenga di poter soddisfare.

Spetta inoltre al Comune fissare i punti ove saranno costruite e mantenute le fontane e le bocche da incendio pubbliche, la cui acqua non può essere derivata, salvo espressa autorizzazione dell’Amministrazione.

ARTICOLO 3 – Concessione di somministrazione dell’acqua

Per ottenere la somministrazione, in via permanente o temporanea, il richiedente dovrà farne domanda al Comune su apposito modulo (S.I.001 e S.I.002).

La richiesta, in via permanente, può essere fatta sia per la singola unità immobiliare (concessione singola), sia per più unità omogenee immobiliari (concessione plurima).

La concessione è subordinata:

- a) al pagamento del contributo di allacciamento, calcolato dall’ufficio tecnico comunale (S.I.003 e S.I.004), applicando i criteri e le aliquote fissate nella tariffa dei corrispettivi (S.I.101);
- b) al pagamento delle tasse e spese di concessione;
- c) al versamento del deposito cauzionale, previsto anch’esso dalle tariffe dei corrispettivi (S.I.101);
- d) al favorevole collaudo dell’impianto idrico-sanitario dell’immobile, redatto su modulo fornito dal Comune (S.I.005);
- e) alla sottoscrizione dell’atto formale di concessione permanente o provvisoria (S.I.010, S.I.011).

La concessione viene rilasciata ai patti e alle condizioni contenute negli atti suddetti di concessione che, allegati al presente regolamento comunale, ne costituiscono parte integrante (S.I.010 e S.I.011).

ARTICOLO 4 – Derivazioni per bocche da incendio private

L'Utente dovrà fare domanda anche per ottenere la speciale derivazione per bocche da incendio nell'interno di un immobile, da installarsi e usarsi secondo le norme di legge e di regolamento e secondo i patti e le condizioni dell'atto di concessione.

Le valvole di chiusura delle bocche da incendio saranno suggellate dal Comune e l'Utente potrà aprire il suggello e servirsene solo in caso di incendio e con l'obbligo di darne immediato avviso all'Amministrazione per il ripristino.

Qualora le valvole suddette venissero aperte non per causa di incendio e qualora l'Utente omettesse di dare immediato avviso all'Amministrazione della rottura del suggello sarà applicata al titolare della concessione una sanzione amministrativa da £. 50.000.= a £. 500.000.=.

ARTICOLO 5 – Allacciamento e contatore

La somministrazione dell'acqua agli Utenti sarà fatta al contatore, ove cessa a tutti gli effetti la responsabilità del Comune.

Le opere di allacciamento, fino al contatore incluso, saranno eseguite dal Comune che ne resta proprietario e assume l'obbligo della manutenzione ordinaria.

Per le spese di allacciamento l'Utente corrisponderà al Comune il contributo di cui all'art. 2, lett. a) (S.I.003 e S.I.004).

Qualora il richiedente non sia proprietario dell'immobile per il quale dovrà essere eseguito l'allacciamento, egli sarà tenuto a richiedere l'assenso del proprietario stesso, che dovrà apporre la sua firma in calce alla richiesta.

La posizione del contatore sarà stabilita, a giudizio insindacabile del Comune, in prossimità della strada e in spazio accessibile per le verifiche.

I contatori saranno forniti dal Comune e l'Utente dovrà corrispondere una quota mensile, fissata nelle tariffe dei corrispettivi (S.I.101).

ARTICOLO 6 – Tubazione interna

Le tubazioni, a partire dal raccordo di uscita del contatore fino agli apparecchi utilizzatori, saranno messe in opera dall'Utente e restano di sua proprietà.

Il Comune procederà all'apertura del contatore, e quindi all'inizio della fornitura, solo dopo aver accertato la razionale esecuzione dell'impianto interno delle tubazioni (vedi certificato di collaudo S.I.006).

ARTICOLO 7 – Cessione e subingresso

Nel caso di cessione a qualunque titolo dell'immobile occupato, l'Utente dovrà darne comunicazione al Comune immediatamente, per consentire la lettura del contatore e la sua chiusura. In caso contrario l'Utente sarà responsabile del consumo effettuato dal subentrante e di tutte le altre possibili conseguenze.

E' facoltà del Comune provvedere al ritiro immediato dei contatori chiusi per cessazione di utenza, salva la richiesta del proprietario dell'immobile di assumere a suo carico la quota mensile dei contatori installati nei locali rimasti sfitti.

ARTICOLO 8 – Corrispettivi

Il Comune procederà alla determinazione delle tariffe da addebitare, per i diversi titoli, agli utenti (S.I.101).

Le tariffe saranno soggette a revisione sulla base della programmazione comunale ed in conformità alle norme di legge.

A garanzia del regolare pagamento delle forniture l'Utente dovrà versare una cauzione, che sarà restituita all'atto della cessazione della fornitura dietro presentazione della ricevuta e dedotto l'importo di eventuali forniture non pagate.

Il Comune provvederà, secondo turni stabiliti a sua discrezione, alla lettura dei contatori, tramite suo personale o autovettura, e all'emissione delle bollette di pagamento dei CANONI relativi al consumo dell'acqua, in un determinato periodo.

Le esazioni saranno eseguite dal Comune con i metodi e i criteri ritenuti più opportuni, per l'Amministrazione e per l'Utente.

Il mancato pagamento del canone di somministrazione dell'acqua e di qualsiasi altro corrispettivo darà diritto al Comune di procedere alla riscossione nei modi indicati nell'atto di concessione.

Le rettifiche di eventuali errori, a credito o a debito dell'Utente, saranno conteggiate sulla prima bolletta emessa dopo l'accertamento.

ARTICOLO 9 – Modificazioni al Regolamento e ai suoi allegati

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o integrare il presente Regolamento e gli atti allegati come sua parte integrante.

Le modifiche e le integrazioni sono obbligatorie per tutti gli utenti, salvo che essi, entro un mese dalla deliberazione esecutiva della modifica o integrazione, non comunichino di voler ritenere cessata la concessione.

A tal fine si precisa che costituiscono ATTI INTEGRANTI DEL PRESENTE REGOLAMENTO, i seguenti allegati:

- S.I.001 – Domanda di concessione di allacciamento alla rete idrica per la fornitura di acqua potabile;
- S.I.002 – Domanda di allacciamento e fornitura temporanea;
- S.I.003 – Richiesta versamento concorso spese e collaudo;
- S.I.004 – Nota di addebito spese per allacciamento;
- S.I.005 – Certificazione collaudo impianto idrico dell'Utente;
- S.I.010 – Concessione di somministrazione;
- S.I.011 – Concessione temporanea di somministrazione;
- S.I.100 – REGOLAMENTO COMUNALE per la gestione del servizio idrico;
- S.I.101 – TARIFFE del servizio idrico.

ARTICOLO 10 – Rinvio alle norme di legge

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle norme di legge che regolano la materia.

TARIFFE PER RIMBORSO SPESE ALLACCIAMENTO RETE IDRICA

Costo di allacciamento	Ripristino strada asfaltata per ogni ml. di tubazione	Ripristino strada macaman per ogni ml. di tubazione	Ripristino strada in cubetti di porfido per ogni ml. di tubazione
£. 504.000.=	£. 72.000.=	£. 28.000.=	£. 92.000.=

Vimercate, 29 ottobre 1984

**DOMANDA DI CONCESSIONE DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE IDRICA
PER FORNITURA DI ACQUA POTABILE
E PREVENTIVO DI SPESA**

A) DATI

- Utenza: via _____ num. civ. _____ n° locali _____
- Richiedente (avente i titoli per questa domanda): Sig. _____
via _____ num.civ. _____ piano _____ scala _____ telef. _____
- Unità abitativa da allacciare: _____
- Uso locali: _____
- Recapito acque di scarico: _____
(vedi concessione allacciamento in fognatura n° _____ del _____)
- Pollice tubo per allacciamento utenza: _____
- Pollice tubo per allacciamento servizio antincendi: _____
- Altri dati: _____

B) DOMANDA

Il sottoscritto Sig. _____ nato a _____
il _____, residente a _____ in via _____
num. _____, nella qualità di _____, come risulta da _____
rivolge domanda di concessione di allacciamento alla rete idrica per la fornitura di acqua potabile per l'unità abitativa sopra precisata, prendendo atto che la concessione è subordinata al pagamento del rimborso anticipato delle spese preventivate per l'allaccio e delle spese per il rilascio della concessione, che il Comune comunicherà quanto prima.

Il richiedente, sotto la sua personale responsabilità, dichiara di essere autorizzato da tutti gli aventi diritto ad eseguire l'allacciamento e che, comunque, ogni questione attinente a diritti di terzi è imputabile al richiedente, il quale si assume ogni responsabilità in merito.

Vimercate, _____

Il Richiedente

**DOMANDA DI CONCESSIONE DI TEMPORANEA
DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE IDRICA**
PERIODO DAL _____ AL _____

A) DATI

- Utenza: via _____ num. civ. _____ n° locali _____
- Richiedente (avente i titoli per questa domanda): Sig. _____
via _____ num.civ. _____ piano _____ scala _____ telef. _____
- Luogo della fornitura: _____
- Uso: _____
- Pollice tubo per allacciamento utenza provvisoria: _____
- Altri dati: _____

B) DOMANDA

Il sottoscritto Sig. _____ nato a _____
il _____, residente a _____ in via _____
num. _____, nella qualità di _____, come risulta da _____
rivolge domanda di concessione provvisoria di allacciamento alla rete idrica per la fornitura
di acqua potabile nel luogo sopra precisato, prendendo atto che la concessione è subordinata
al pagamento del concorso anticipato delle spese per l'allacciamento e delle spese per il rila-
scio della concessione.

Il richiedente, sotto la sua personale responsabilità, dichiara di essere autorizzato da
tutti gli aventi diritto ad eseguire l'allacciamento e che, comunque, ogni questione attinente a
diritti di terzi è imputabile al richiedente, il quale si assume ogni responsabilità in merito.

Vimercate, _____

Il Richiedente

COMUNE DI VIMERCATE

OGGETTO: Allacciamento alla
Rete idrica. Richiesta versamento
Concorso spese e collaudo
Impianto.

Egr. Sig. _____

In accoglimento della Sua domanda di allacciamento alla rete idrica, in data _____, Le allego la nota dei versamenti da effettuare presso la Tesoreria comunale.

Eseguito il pagamento Lei dovrà trasmettere al Comune:

- a) fotocopia della ricevuta di versamento del Tesoriere comunale;
- b) dichiarazione della regolarità dell'impianto interno, come da modulo S.I.005 che si allega alla presente.

L'allacciamento sarà eseguito nei _____ giorni successivi.

Distinti saluti.

IL SINDACO

Allegato: Nota versamento corrispettivi (S.I.005).

COMUNE DI VIMERCATE

**NOTA DI ADDEBITO SPESE
PER ALLACCIAMENTO UTENZA ALLA RETE IDRICA COMUNALE**

CONCESSIONE PROVVISORIA n° _____

UTENZA: via _____

CODICE FISCALE: _____

UTENTE: Sig. _____

Residente a _____ via _____ num. _____

TIPO DI UTENZA: _____

CODICE	CAUSALE	IMPORTO	RILEV. IVA
A.	Tassa concessione	£. _____	NO
B.	Atto di concessione e marche da bollo	£. _____	NO
C.	Cauzione	£. _____	NO
D.	Spese di allacciamento	£. _____	SI
E.	Spese per modifica o spostamento allacciamento	£. _____	SI
	SOMMA		
	IVA		
	TOTALE		

Vimercate, _____

L'ASSESSORE DELEGATO

- La presente nota ha validità di 3 mesi dalla data di emissione.
- Il versamento dell'importo deve essere effettuato mediante l'allegato "bollettino di pagamento" presso il Tesoriere comunale.

COMUNE DI VIMERCATE

DOMANDA DI VARIAZIONE UTENZA**A) DATI**

- ❖ 1. CAMBIO TITOLARIETA':
- a) TITOLARE CESSANTE:
- Sig. _____
- via _____ num. civ. _____
- Concessione n. _____ del _____
- b) TITOLARE SUBENTRANTE:
- Sig. _____
- via _____
- ❖ 2. CAMBIO APPARECCHI DI ALLACCIO:
- a) Descrizione apparecchiature esistenti:
- tubo utenza, pollici _____
- tubo allacciamento servizio antincendi, pollici _____
- recapito acque di scarico _____
- contatore n° _____
- concessione n° _____
- b) Descrizione apparecchiature nuove:
- ❖ 3. ALTRA VARIAZIONE

B) DOMANDA

Il sottoscritto Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ num. _____ rivolge domanda di concessione del CAMBIO indicato sopra al n° _____, prendendo atto che la concessione è subordinata al pagamento del rimborso anticipato delle spese preventivate per la variazione, che il Comune comunicherà quanto prima.

Il Richiedente, sotto la sua personale responsabilità, dichiara di essere autorizzato da tutti gli aventi diritto ad eseguire la variazione e che, comunque, ogni questione attinente a diritti di terzi è imputabile al richiedente, il quale si assume ogni responsabilità in merito.

Vimercate, _____

Il Richiedente

COMUNE DI VIMERCATE

**DICHIARAZIONE DI REGOLARITA'
DELL'IMPIANTO IDRICO-SANITARIO**

Il giorno _____ si sono eseguiti il collaudo e la prova di tenuta dell'impianto idrico-sanitario installato nell'appartamento di proprietà del Sig.

_____ via _____ num. ____ Comune di _____

L'impianto descritto sotto è stato provato con aria alla pressione di _____ mm. di colonna d'acqua per 30 minuti con i tratti terminali chiusi a tenuta con tappi filettati.

Il manometro ad acqua non ha accusato alcuna caduta di pressione fra due letture eseguite dopo 15 e 30 minuti dall'inizio della prova.

Descrizione impianto interno

Apparecchi di utilizzazione
successivamente allacciati

0 _____ mt. _____

n° _____ rubinetti

0 _____ mt. _____

n° _____

0 _____ mt. _____

n° _____

n° _____

per un totale di mt. _____

tappi filettati n. _____

Per la Ditta installatrice _____

via _____ n° _____ Comune _____

iscritta alla C.C.I.A. con n° _____

l'idraulico esecutore Sig. _____

via _____ n° _____ Comune _____

- N.B.: 1) La presente dichiarazione va redatta in tre copie: una per il Comune, una per il proprietario e la terza per la Ditta installatrice.
2) Per qualunque lavoro di ampliamento dell'impianto che comporti un aumento del consumo di acqua, bisogna richiedere l'autorizzazione preventiva del Comune.

COMUNE DI VIMERCATE

CONCESSIONE DI SOMMINISTRAZIONE DI ACQUA POTABILEN. _____ **IN DATA** _____

Utente: _____

Tipo di utenza: _____

Ubicazione fornitura: _____

Importo versato dall'utente per concorso spese di allacciamento, spese e tasse di concessione:

£. _____

Cauzione versata:

£. _____

1. **CONSEGNA E USO DELL'ACQUA POTABILE**

L'acqua è fornita nei locali adibiti a

In via _____ n° _____ - Vimercate.

2. **DECORRENZA**

Il contratto decorre dal _____ al _____; esso è prorogato di anno in anno, se non disdetto con raccomandata almeno due mesi prima di ogni scadenza.

3. **TARIFFA**

Le tariffe applicate saranno conformi a quelle fissate e periodicamente aggiornate dal Consiglio comunale ed approvate dal Comitato Provinciale Prezzi in conformità alla legge.

Le tariffe si intendono al netto di imposte.

4. **ALLACCIAMENTI E AUTORIZZAZIONI**

Il Comune provvede alla realizzazione degli impianti occorrenti per addurre l'acqua potabile fino al punto di consegna e ne rimane proprietario. L'Utente è tenuto a corrispondere anticipatamente al Comune il contributo di allacciamento.

L'esecuzione della fornitura è da intendersi comunque subordinata all'ottenimento ed alla permanenza delle autorizzazioni, permessi, servitù e quant'altro necessario alla costruzione e all'esercizio degli impianti.

5. **FATTURAZIONE**

La periodicità di fatturazione potrà essere modificata dal Comune nel corso del contratto, restando comunque esclusa l'adozione di una periodicità inferiore a quella bimestrale.

L'Utente è tenuto a versare a titolo di anticipo, una somma in contanti, commisurata all'entità della fornitura, adeguabile in corso di contratto. Tale somma sarà conguagliata al termine della fornitura.

6. **PAGAMENTO CANONE ACQUA**

Le fatture presentate o spedite al domicilio dell'Utente debbono essere integralmente pagate con le modalità indicate sulle fatture stesse, entro 15 giorni dalla data di presentazione.

Le fatture presentate al domicilio dell'Utente debbono essere integralmente pagate all'esattore all'atto della presentazione oppure, con le modalità indicate sulle fatture stesse, entro 10 giorni dalla data di presentazione.

Se il pagamento è ritardato oltre il termine indicato, il Comune, ferma la facoltà di sospendere la fornitura e di risolvere il contratto, applicherà gli interessi di mora nella misura del vigente tasso di sconto, oltre le maggiori spese di esazione.

In caso di mancato pagamento il Comune procederà alla riscossione coattiva, a termini del T.U. 14 aprile 1910, n. 639.

7. **CESSIONE DEL CONTRATTO**

Il Comune ha la facoltà di cedere il contratto ad Azienda municipalizzata o ad un Consorzio intercomunale.

L'Utente non può cedere il contratto a terzi.

8. **UTILIZZAZIONE DELL'ACQUA**

L'acqua non può essere utilizzata in località e per usi diversi da quelli previsti in contratto, né ceduta sotto qualsiasi forma a terzi.

9. **IMPIANTI DEL COMUNE**

L'Utente è responsabile della sottrazione, distruzione e danneggiamento del materiale e degli apparecchi di proprietà del Comune, installati presso di lui per l'esecuzione della fornitura.

Tali fatti devono essere comunicati al Comune nel più breve tempo possibile.

Le spese per riparazioni o modifiche degli impianti e apparecchi di proprietà del Comune, rese necessarie per fatto o nell'interesse dell'Utente presso il quale sono installati, sono a carico di quest'ultimo.

10. **IMPIANTI DELL'UTENTE**

Gli impianti e gli apparecchi dell'utente devono essere ogni momento rispondenti alle vigenti disposizioni.

Il loro uso non deve provocare disturbi all'esercizio della rete idrica comunale.

E' assolutamente vietato installare, dopo il contatore, pompe di aspirazione in presa diretta. La posa di autoclave deve essere preceduta da un serbatoio di accumulo di adeguata dimensione, che dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio Manutenzione di questo Comune.

11. **VERIFICHE E RESPONSABILITA'**

Il Comune può in qualsiasi momento procedere a verifiche dell'impianto e degli apparecchi dell'Utente, al solo fine di garantirsi da perturbazioni nell'esercizio della rete di distribuzione o da infrazioni contrattuali senza, perciò, assumere alcuna responsabilità verso l'Utente o verso terzi. In caso di irregolarità può sospendere la fornitura finché l'Utente non abbia effettuato, a propria cura e spese, le necessarie modifiche.

Il Comune non risponde dei danni causati dall'acqua a valle del punto di consegna, ancorchè originati a monte del punto stesso, salvo che in quest'ultima ipotesi la causa diretta del danno risulti imputabile al Comune.

12. **APPARECCHI DI MISURA**

Il Comune installa gli apparecchi di misura e i dispositivi che ritiene necessari, ne rimane proprietario e può sostituirli o modificarli ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

L'Utente è tenuto ad accertare che gli apparecchi siano regolarmente sigillati ed a rendere subito nota ogni irregolarità: gli apparecchi stessi, i loro sigilli e le condutture di allacciamento alla rete devono essere sempre accessibili agli incaricati del Comune e non devono essere manomessi.

Il Comune può verificarli in qualsiasi momento. L'Utente può chiederne la verifica, anche in contraddittorio: le spese sono a suo carico se i complessi di misura risultano esatti.

Gli apparecchi di misura si considerano esatti se le loro indicazioni risultano comprese entro i limiti stabiliti dalle norme CEI.

Qualora gli apparecchi di misura risultino inesatti, il Comune assume a proprio carico le spese che ha sostenuto per la verifica e provvede, a propria cura e spese a sostituirli o a ritrarli.

In tal caso si procederà alla ricostruzione dei prelievi in base al coefficiente di correzione accertato con effetto retroattivo dal momento in cui l'irregolarità si è prodotta, ove lo stesso sia determinabile, ovvero, nei casi di indeterminabilità, dal mese in cui è stata effettuata la verifica per iniziativa del Comune o da quello in cui l'Utente l'ha richiesta.

Quando l'irregolarità sia tale da togliere ogni attendibilità alle indicazioni degli apparecchi di misura, i prelievi verranno valutati mediante equi confronti con quelli verificatisi in analoghi periodi e condizioni, tenendo conto di ogni altro elemento idoneo.

13. **MODALITA' DELLA FORNITURA**

L'acqua è fornita con carattere di continuità, salvo i casi di forza maggiore.

Il Comune può interrompere o limitare la somministrazione dell'acqua per lavori di manutenzione dei propri impianti e per esigenze del proprio servizio. Tali interruzioni o limitazioni vengono effettuate, compatibilmente con le necessità del servizio, in modo da arrecare il minimo disturbo alla generalità degli Utenti.

Le interruzioni o limitazioni della fornitura, siano esse dovute a cause accidentali, a scioperi, a esigenze di servizio o disposte d'autorità, come pure le variazioni di pressione dovute a cause accidentali, non danno luogo a riduzione dei corrispettivi, risarcimento danni o risoluzione di contratto.

14. **ONERI FISCALI E VARIE**

Gli oneri fiscali e gli eventuali altri oneri di qualsiasi natura applicabili, per legge o per disposizione dell'autorità competente, al contratto, alla fornitura ed ai relativi corrispettivi, sono a carico dell'Utente, salvo che siano posti espressamente a carico del Comune senza facoltà di rivalsa.

15. **SOSPENSIONE DELLA FORNITURA**

Il Comune può:

- sospendere la fornitura per qualunque inadempienza da parte dell'Utente alle pattuizioni contrattuali e per mancato pagamento dei corrispettivi dovuti dall'Utente da oltre un anno; le spese di sospensione e di riattivazione della fornitura vanno a carico dell'Utente;
- risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei casi di inadempimento agli obblighi previsti dagli artt. 2, 3, 5, 9 secondo comma e di prelievo fraudolento; in tal caso l'Utente è tenuto a versare immediatamente l'intero ammontare dei corrispettivi pattuiti e a risarcire gli eventuali ulteriori danni.

16. **COMUNICAZIONI DELL'UTENTE**

Ogni comunicazione dell'Utente, inerente alla fornitura, deve essere trasmessa al Comune per iscritto.

17. **ELEZIONE DI DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

L'Utente elegge domicilio a tutti gli effetti in Vimercate.
Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Monza.

18. **APPROVAZIONE DELL'UTENTE DI CLAUSOLE SPECIALI**

Il Sottoscritto dichiara di aver preso conoscenza di quanto precede e di approvare in particolare, per gli effetti dell'art. 1341 c.c., gli articoli 2 (tacita proroga), 6 (modalità pagamento), 7 (cessione contratto), 8 (utilizzo energia), 11 (responsabilità per danni), 13 (sospensioni e limitazioni fornitura), 14 (sospensione fornitura per inadempienza e risoluzione del contratto), 17 (elezione domicilio e Foro competente).

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Vimercate, _____

IL SINDACO

IL CONCESSIONARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI VIMERCATE

**CONCESSIONE TEMPORANEA
DI ALLACCIAMENTO E FORNITURA ACQUA POTABILE**

Utente: _____

Tipo di utenza: _____

Ubicazione fornitura temporanea: _____

Importo versato dall'utente per concorso spese di allacciamento, spese e tasse di concessione:

£. _____

Cauzione versata: £. _____

1. **CONSEGNA E USO DELL'ACQUA POTABILE**

L'acqua è fornita nei locali adibiti a _____ in via
_____ num. civ. _____ - Vimercate.

2. **DECORRENZA**

Il contratto decorre dal _____ al _____.

Esso è prorogabile di ulteriori n. _____ giorni previa richiesta e concessione scritta.

3. **TARIFFA**

Le tariffe applicate saranno conformi a quelle fissate e periodicamente aggiornate dal Consiglio comunale ed approvate dal Comitato Provinciale Prezzi in conformità alla legge.

Le tariffe si intendono al netto di imposte.

4. **ALLACCIAMENTI E AUTORIZZAZIONI**

Il Comune provvede alla realizzazione degli impianti occorrenti per addurre l'acqua potabile fino al punto di consegna.

L'esecuzione della fornitura è da intendersi comunque subordinata all'ottenimento ed alla permanenza delle autorizzazioni, permessi, servitù e di quant'altro necessario alla costruzione e all'esercizio degli impianti.

5. **PAGAMENTO CANONE ACQUA**

Le fatture presentate o spedite al domicilio dell'Utente debbono essere integralmente pagate con le modalità indicate sulle fatture stesse, entro 15 giorni dalla data di presentazione.

Se il pagamento è ritardato oltre il termine indicato, il Comune applicherà gli interessi di mora nella misura del vigente tasso di sconto, oltre le maggiori spese di esazione.

In caso di mancato pagamento il Comune procederà alla riscossione coattiva, a termini del T.U. 14 aprile 1910, n. 639.

6. **UTILIZZAZIONE DELL'ACQUA**

L'acqua non può essere utilizzata in località e per usi diversi da quelli previsti in contratto, né ceduta sotto qualsiasi forma a terzi.

7. IMPIANTI DEL COMUNE

L'Utente è responsabile della sottrazione, distruzione e danneggiamento del materiale e degli apparecchi di proprietà del Comune, installati presso di lui per l'esecuzione della fornitura.

8. MODALITA' DELLA FORNITURA

L'acqua è fornita con carattere di continuità, salvo i casi di forza maggiore.

Il Comune può interrompere o limitare la somministrazione dell'acqua per lavori di manutenzione dei propri impianti e per esigenze del proprio servizio. Tali interruzioni o limitazioni vengono effettuate, compatibilmente con le necessità del servizio, in modo da arrecare il minimo disturbo alla generalità degli Utenti.

Le interruzioni o limitazioni della fornitura, siano esse dovute a cause accidentali, a scioperi, a esigenze di servizio o disposte d'autorità, come pure le variazioni di pressione dovute a cause accidentali, non danno luogo a riduzione dei corrispettivi, risarcimento danni e risoluzione di contratto.

9. ONERI FISCALI E VARIE

Gli oneri fiscali e gli eventuali altri oneri di qualsiasi natura applicabili, per legge o per disposizione dell'autorità competente, al contratto, alla fornitura ed ai relativi corrispettivi, sono a carico dell'Utente, salvo che siano posti espressamente a carico del Comune senza facoltà di rivalsa.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Vimercate, _____

IL SINDACO

IL CONCESSIONARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

ADOZIONE REGOLAMENTO E MODIFICHE

Il presente regolamento è stato adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 15 febbraio 1985, n. 26, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 5 marzo 1985 al 20 marzo 1985.

ESECUTIVITA'

L'Organo Regionale di Controllo ha approvato il presente regolamento per decorrenza di termini in data 25 marzo 1985.

RIPUBBLICAZIONE

Il presente regolamento è stato ripubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 26 marzo 1985 al 10 aprile 1985.

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, essendo trascorso il periodo di ripubblicazione a termini di legge, è entrato in vigore in data 11 aprile 1985.